



COMUNE di CORCIANO
AREA SVILUPPO DEL TERRITORIO – SERVIZIO SVILUPPO ECONOMICO

**AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI
CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO PER INCENTIVARE LE PICCOLE
IMPRESSE LOCALI – ANNO 2017**

LA RESPONSABILE DELL'AREA SVILUPPO DEL TERRITORIO

In esecuzione della la deliberazione di Giunta Comunale n. 105 del 19.06.2017 e della propria determinazione n. 25 – R.G. n. 589 del 29.06.2017;
Visto il d.lgs. 267/2000;

RENDE NOTO

che il Comune di Corciano, ai fini del sostegno alla nascita e allo sviluppo del tessuto economico comunale, promuove, per l'anno 2017, una procedura di evidenza pubblica per la presentazione di domande di contributo a fondo perduto da parte delle piccole imprese del territorio comunale.

1 – FINALITA'

Con il presente Avviso si intende contribuire allo sviluppo del tessuto economico comunale in particolare sostenendo la nascita e lo sviluppo di piccole imprese dei settori artigianato, industria, servizi, commercio e turismo che attuino progetti imprenditoriali di qualità, aventi caratteristiche di innovazione e di sostenibilità ambientale.

2 – BENEFICIARI – REQUISITI

Possono presentare istanza di accesso alle agevolazioni previste nel presente Avviso, secondo le modalità di cui al successivo punto 5, i titolari o rappresentanti legali di piccole imprese (ai sensi del Decreto del Ministro delle Attività Produttive del 18.04.2005, in adeguamento alla Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 06.05.2003) dei settori artigianato, industria, commercio, turismo e servizi che, alla data di presentazione della domanda di contributo, sono:

- a) **ubicate nel territorio comunale:** l'unità locale dell'impresa presso la quale l'intervento viene realizzato deve essere sita nel territorio comunale;
- b) **giuridicamente costituite, regolarmente iscritte alla CCIAA e risultanti "attive"** per l'esercizio dell'attività economica cui la richiesta di contributo è relativa ed è compresa tra quelle ammissibili, con l'unità locale di cui al precedente punto a), interessata dall'investimento.

Le imprese di cui al comma 1, alla data della domanda di agevolazione, devono essere altresì in possesso dei seguenti requisiti:

- non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo o non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- non avere cause ostantive di cui Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (antimafia);
- nei confronti dei titolari, soci, amministratori o legali rappresentanti non siano state pronunciate sentenze passate in giudicato per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità, o per qualsiasi reato per il quale è prevista l'applicazione della pena accessoria dell'incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione;
- essere in regola con la contribuzione obbligatoria INPS e INAIL per il titolare / per i soci, il personale dipendente e i collaboratori;
- non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, secondo la normativa vigente;
- non avere debiti di qualunque natura nei confronti del Comune.

Le condizioni di cui al presente articolo devono sussistere anche alla data di erogazione del contributo.

Restano escluse le imprese nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli, della pesca e dell'acquacoltura, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 1 c. 1 del Reg. (UE) della Commissione del 18/12/2013 n. 1407 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul

funzionamento dell'Unione Europea (aiuti di stato). Sono inoltre escluse le società costituite per l'esercizio di attività professionali, ricomprese in ordini professionali, albi, elenchi o registri speciali.

3 – INIZIATIVE AMMISSIBILI AL CONTRIBUTO

Il contributo comunale è concesso per finanziare le seguenti iniziative:

- a) avviare nuove attività imprenditoriali,
- b) sviluppare e/o potenziare, ristrutturare e/o razionalizzare attività già esistenti, **con particolare attenzione ai progetti di investimento di qualità, innovativi e/o sostenibili dal punto di vista ambientale e all'incremento occupazionale.**

Le spese ammissibili a contributo, che devono essere relative all'unità locale dell'impresa presso la quale l'intervento viene realizzato, sita nel territorio comunale, sono le seguenti:

- acquisto di **beni durevoli, strumenti e attrezzature, macchinari, arredamenti – sia usati che di nuova fabbricazione;**
- **automezzi:** sono ammessi a contributo solamente i veicoli che siano destinati esclusivamente all'attività dell'impresa, che siano coerenti con il ciclo produttivo aziendale, che portino continuativamente l'insegna della impresa per tutta la durata del finanziamento, che siano immatricolati come **autocarri per trasporto cose** (salvo i casi in cui il trasporto di persone sia oggetto dell'attività);
- installazione di **reti telematiche** per l'automazione della gestione aziendale, acquisto di **hardware e software** ed altre tecnologie;
- installazione e rifacimento di **impianti elettrici, idraulici e di climatizzazione;**
- **sistemi di sicurezza interni ed esterni;**
- **impianti finalizzati all'autosufficienza energetica e alla sostenibilità ambientale** degli edifici;
- **spese per la messa a norma** dell'unità locale presso la quale l'intervento viene realizzato, sita nel territorio comunale, ai sensi della normativa collegata al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- **spese per la bonifica ambientale** degli immobili strumentali all'attività dell'impresa (unità locale sita nel territorio comunale), in particolare per la sostituzione delle parti in Eternit e/o altri materiali nocivi alla salute di chi opera all'interno dei locali;
- **spese per la promozione commerciale, per l'innovazione di prodotto e per l'acquisto di brevetti;**
- **spese sostenute per ottenere la certificazione di qualità o la certificazione ambientale** (ammissibili soltanto a certificazione conseguita);
- **spese sostenute per corsi di formazione obbligatori** ai sensi delle norme vigenti;
- acquisto di **scorte.**

Per le **imprese di nuova costituzione**¹ oltre agli investimenti suddetti, sono ammissibili le **spese di costituzione** e le **spese per i canoni di locazione del primo anno di attività.**

Sono considerate **imprese di nuova costituzione quelle costitutesi a partire dall'1.11.2016.**

Per le neo-imprese sono considerate ammissibili le spese sostenute in data successiva alla data di iscrizione della Partita IVA o alla data di inizio attività se antecedente (in ogni caso i documenti non possono recare data antecedente ad anni uno dalla data di costituzione dell'impresa) **e sino al 31/12/2017.**

Per le imprese esistenti sono considerate ammissibili le spese sostenute a partire dal 01/01/2017 e sino al 31/12/2017.

I contributi concessi sono soggetti a ritenuta d'acconto del 4%, esclusi quelli per l'acquisto di beni strumentali, ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. n. 600/1973.

4 – BENEFICI

¹ *Per la classificazione di neo-impresa si prende a riferimento: per le imprese artigiane la data di iscrizione all'A.I.A., per le imprese commerciali, industriali, di servizi e turistiche, la data di iscrizione al Registro Imprese.*

Le risorse finanziarie disponibili per il presente Avviso sono di **complessivi € 20.000,00**, fatta salva la possibilità di destinare ulteriori risorse che si rendessero disponibili sul relativo stanziamento di bilancio.

Le agevolazioni di cui al presente Avviso consistono nella concessione da parte del Comune di Corciano di un CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO che non potrà superare il **50% delle spese ammissibili e documentate** (considerate in valore imponibile) e comunque **fino ad un massimo di € 2.000,00 per ognuna delle imprese meritevoli, ammesse a contributo secondo l'ordine della graduatoria e fino ad esaurimento dei fondi.**

5 – PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande per la concessione dei benefici di cui al presente Avviso, a pena di esclusione, dovranno essere redatte utilizzando esclusivamente l'apposito modulo allegato al presente Avviso Pubblico – Allegato A – scaricabile dal sito internet del Comune www.comune.corciano.pg.it e **dovranno essere presentate esclusivamente per il tramite delle seguenti associazioni di categoria/consorzi/cooperative di garanzia collettiva fidi** (di seguito denominati "Confidi"):

- CNA UMBRIA – Via Morettini, 7 – Perugia – tel. 075.505911
- CO.SE.FI.R. – Via G.B. Pontani, 33 – tel. 075.33747 e/o Via Gramsci n. 6, Ellera di Corciano – tel. 075.5170017
- CO.SE.FI.R. GREEN – Via G.B. Pontani, 33 – Perugia – tel.075.33747
- UMBRIA CONFIDI – Via Settevalli, 320 – Perugia – tel. 075.5067170
- CO.RE.FI. – Via Campo di Marte, 19 – Perugia – tel. 075.5008731
- FIDINDUSTRIA UMBRIA – Via Palermo, 80/A – Perugia – tel. 075.5820220
- APIFIDI CENTRO ITALIA – Via della Scuola, 118 – Ponte San Giovanni – Perugia – tel. 075.9661930
- ASSOCIAZIONE PER LE IMPRESE DELL'UMBRIA – Sede territoriale di Corciano – Via P. Togliatti n. 73/A – Corciano – tel. 366 5082972

Il modulo di domanda dovrà essere compilato in ogni sua parte ed accompagnato dalla seguente documentazione:

1. copia fotostatica fronte-retro del documento di riconoscimento del titolare / legale rappresentante della impresa richiedente;
2. piano informativo dell'impresa, secondo il modello predisposto – Allegato B del presente Avviso, scaricabile dal sito internet www.comune.corciano.pg.it;
3. "dichiarazione sostitutiva di certificazione" ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, contenente gli estremi e le informazioni relative all'iscrizione al Registro delle imprese e all'acquisizione della Partita IVA (data, numero, ecc.).

Il Comune si riserva la facoltà di richiedere all'impresa ulteriore documentazione e/o chiarimenti ad integrazione della domanda, necessari ai fini di una completa istruttoria.

Le domande di contributo, unitamente alla documentazione sopra citata, dovranno essere presentate, **a pena di esclusione, ENTRO IL TERMINE PERENTORIO DEL GIORNO LUNEDÌ 30/10/2017** e con una delle seguenti modalità:

- a) tramite **posta elettronica certificata, inviando un unico file in formato pdf** all'indirizzo: comune.corciano@postacert.umbria.it, indicando nell'oggetto la dicitura "Avviso pubblico per la presentazione di domande di contributo a fondo perduto per incentivare le piccole imprese locali. Anno 2017";
- b) **consegna a mano** all'Ufficio Protocollo del Comune di Corciano negli orari di apertura al pubblico (lunedì-mercoledì-venerdì 9.00-13.00; lunedì e giovedì 15.30-17.30);
- c) invio postale tramite **raccomandata con avviso di ricevimento** indirizzata a Comune di Corciano, Corso Cardinale Rotelli, n. 21 – 06073 – Corciano (PG);

per la presentazione in modalità b) o c) la domanda dovrà pervenire in busta chiusa con la seguente dicitura: "Avviso pubblico per la presentazione di domande di contributo a fondo perduto per incentivare le piccole imprese locali. Anno 2017".

Ai fini dell'accertamento del rispetto del termine, per le domande spedite con raccomandata A/R farà fede il timbro postale, per le domande consegnate manualmente

farà fede il timbro di ricevimento del Protocollo, per le domande inviate via PEC farà fede la data di ricezione della PEC.

6 – ASSISTENZA ALLE IMPRESE

I Confidi si impegnano ad assistere l'impresa nella compilazione, presentazione e trasmissione della domanda.

7 – CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO – CRITERI DI VALUTAZIONE – GRADUATORIA.

Il contributo comunale è concesso alle imprese meritevoli secondo l'ordine di graduatoria. Le domande sono esaminate e valutate da una Commissione interdisciplinare composta da dipendenti del Comune di Corciano che formerà ed approverà la graduatoria, attribuendo ad ogni domanda il punteggio risultante dall'applicazione dei criteri di valutazione di cui alla tabella seguente:

CRITERIO di VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Iniziative volte all'insediamento e avvio di nuove attività	max punti 10
Iniziative volte allo sviluppo e alla riqualificazione di attività esistenti	max punti 5
Qualità ambientale della proposta progettuale con particolare riguardo, tra l'altro, ad interventi per: <ul style="list-style-type: none"> - miglioramento della sostenibilità ambientale; - miglioramento livelli di sicurezza; - contenimento dei consumi idrici ed energetici, della produzione di rifiuti, dei livelli di inquinamento acustico, elettromagnetico ed atmosferico; - utilizzo di fonti di energia rinnovabile; - abbattimento barriere architettoniche, ecc. 	max punti 5
Interventi di mantenimento, sviluppo o insediamento di attività innovative dal punto di vista tecnico-produttivo, organizzativo-gestionale, economico	max punti 5
Iniziative volte allo sviluppo delle produzioni tipiche (artigianali e commerciali, enogastronomiche e non), al mantenimento delle produzioni tradizionali e alla preservazione della cultura locale e degli antichi mestieri	max punti 5
Proposte progettuali presentate da imprese aventi sede/unità locale interessata dall'intervento nel territorio del Quadro Strategico di Valorizzazione (QSV) dei Centri Storici del Comune, così come delimitato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 126 del 01.12.2011	max punti 5
Incremento occupazionale realizzato nell'anno 2017 (per le sole "attività esistenti") – assunzioni a tempo indeterminato : 1 unità: punti 2; 2 unità: punti 4; 3 o più unità: punti 6. N.B. alle assunzioni a tempo determinato verrà attribuito punteggio secondo la durata (fino a 6 mesi: 25% del punteggio; oltre 6 mesi e fino a 1 anno: 50%; oltre 1 anno: 75%) – ai contratti di collaborazione verrà attribuita la metà del punteggio indicato.	max punti 6
Imprese che non hanno percepito il contributo comunale nell'anno precedente (bando comunale anno 2016)	punti 4

In caso di incremento occupazionale, il relativo punteggio potrà essere attribuito a condizione che l'impresa:

- sia in regola con gli obblighi occupazionali stabiliti dalla L. 68/99 in materia di diritto al lavoro dei disabili, con il rispetto del D.Lgs. 81/2008 (sicurezza sul lavoro) e con il rispetto del Contratto Collettivo Nazionale di lavoro del settore sottoscritto dalle OO.SS. maggiormente rappresentative sul territorio nazionale;
- non abbia proceduto a licenziamenti collettivi o individuali per giustificato motivo oggettivo a partire dall'1/1/2017;
- non abbia in atto sospensioni di rapporti o riduzioni dell'orario di lavoro, con diritto al trattamento di integrazione salariale (C.I.G. ordinaria, straordinaria o in deroga).

Non costituiscono incremento occupazionale: utilizzo voucher INPS, tirocini/stage e similari.

A parità di punteggio attribuito, si procederà con le seguenti **priorità**:

- impresa avente sede e/o unità locale interessata dall'intervento nel territorio del QSV;
- impresa costituitasi più recentemente.

La graduatoria così formata sarà pubblicata sul sito internet dell'Ente www.comune.corciano.pg.it.

In caso di rinuncia o revoca di imprese collocate utilmente in graduatoria è previsto lo scorrimento della graduatoria medesima.

Le imprese richiedenti non possono avanzare nessuna pretesa nei confronti del Comune di Corciano qualora la propria domanda non sia finanziata.

8 – DOCUMENTAZIONE – EROGAZIONE del CONTRIBUTO – CONTROLLI

Il Comune di Corciano invia la comunicazione di ammissione a contributo alle imprese meritevoli, individuate con le modalità di cui al precedente art. 7, e, contestualmente, chiede all'impresa beneficiaria documenti che comprovino gli investimenti effettuati e le spese sostenute. L'erogazione del contributo stesso è, pertanto, subordinata alla presentazione al Comune di Corciano – Servizio Sviluppo Economico – *entro 4 mesi* (termine perentorio a pena di decadenza) dalla data in cui l'impresa riceve la comunicazione dell'ammissione a contributo inviata dal Comune, di quanto qui di seguito specificato:

a) per le *neo-imprese*, fatture e documenti di spesa recanti data successiva alla data di iscrizione della Partita IVA o alla data di inizio attività se antecedente (in ogni caso i documenti non possono recare data antecedente ad anni uno dalla data di costituzione dell'impresa); per le *imprese esistenti*, fatture aventi data successiva al 01/01/2017; per l'acquisto di automezzi è necessario allegare anche la fotocopia della carta di circolazione (ovvero "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, contenente tutte le informazioni necessarie sul veicolo oggetto di agevolazione). Le fatture e i documenti di spesa per essere considerati ammissibili devono comunque essere emessi entro il 31/12/2017. Essi vanno prodotti IN ORIGINALE e saranno vidimati e timbrati dal tecnico comunale incaricato e quindi restituiti all'impresa;

b) riepilogo delle somme riportate sulle fatture medesime con indicazione del totale complessivo imponibile, sottoscritto dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa;

c) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (ai sensi dell' art. 47 del D.P.R. 445/2000), a firma del titolare o rappresentante dell'impresa, con cui si attesta che le fatture stesse, per il totale complessivo imponibile di cui al punto b), sono relative ad acquisti effettuati con le modalità e per le finalità previste dal presente Avviso, nonché che le spese relative sono state pagate in misura almeno pari al 30%;

d) solo in caso di incremento occupazionale – dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (ai sensi dell' art. 47 del D.P.R. 445/2000) in cui si attesti:

- nominativo della/e persona/e assunta/e, qualifica, tipologia e caratteristiche del contratto, durata, data dell'assunzione (che deve essere avvenuta nell'anno 2017);
- di essere in regola con gli obblighi occupazionali stabiliti dalla L. 68/99 in materia di diritto al lavoro dei disabili, con il rispetto del D.Lgs. 81/2008 (sicurezza sul lavoro) e con il rispetto del Contratto Collettivo Nazionale di lavoro del settore sottoscritto dalle OOSS maggiormente rappresentative sul territorio nazionale;
- di non aver proceduto a licenziamenti collettivi o individuali per giustificato motivo oggettivo a partire dall'1/1/2017;
- di non avere in atto sospensioni di rapporti o riduzioni dell'orario di lavoro, con diritto al trattamento di integrazione salariale (C.I.G. ordinaria, straordinaria o in deroga).

Una volta acquisita la predetta documentazione, il contributo comunale è versato, previa disposizione del Responsabile dell'Area Sviluppo del Territorio, direttamente sul conto corrente dell'impresa beneficiaria, commisurando il contributo stesso agli investimenti/spese ammissibili – considerati in valore imponibile – effettivamente documentati dall'impresa beneficiaria, a norma del precedente punto a). Il Comune comunica l'avvenuta liquidazione del contributo all'impresa e al Confidi.

9 – OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

L'impresa beneficiaria si impegna a non alienare, cedere o distrarre nei 3 anni successivi alla data di concessione del contributo i beni oggetto dell'agevolazione. L'alienazione dei beni è consentita solo qualora le spese ammesse a contributo siano state sostenute per l'acquisto di scorte o di beni dei quali ne sia, per cause di forza maggiore, impedito il normale uso.

I contributi di cui al presente Avviso sono concessi in regime "de minimis" ai sensi del Regolamento (CE) 1998/2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato agli aiuti di importanza minore ("de minimis"). Pertanto l'impresa beneficiaria assume formale impegno che l'importo complessivo degli aiuti erogati, rientranti nella categoria "de minimis", non ecceda il limite d'importo previsto dall'apposito Regolamento comunitario vigente.

Il contributo di cui al presente Avviso non è cumulabile con altre provvidenze agevolate erogate da enti pubblici ovvero disciplinate da leggi statali, regionali o comunitarie, concernenti gli stessi investimenti/iniziative oggetto di agevolazione.

L'impresa beneficiaria che intenda rinunciare al contributo deve darne immediata comunicazione al Comune mediante lettera raccomandata.

Per quanto non specificato nel presente Avviso, trovano applicazione le disposizioni contenute nell'apposito Protocollo d'Intesa tra questo Ente ed i Confidi che hanno aderito all'iniziativa, disponibile in visione presso l'Area Sviluppo del Territorio – Servizio Sviluppo Economico.

10 – CONTROLLI – REVOCA

Il Comune si riserva di verificare quanto dichiarato dalle imprese con riferimento alla richiesta dei benefici in oggetto, nonché di richiedere documentazioni e/o verificare l'effettivo utilizzo dei contributi per le finalità previste, anche disponendo sopralluoghi e verifiche dirette.

Il contributo assegnato ed eventualmente erogato può essere revocato interamente o parzialmente ove, a seguito dei controlli, risulti che:

- sono stati prodotti dati, informazioni o dichiarazioni non veritiere;
- il contributo è stato utilizzato per finalità diverse da quelle previste dal presente Avviso;
- vengano portate a rendicontazione spese totalmente diverse da quelle dichiarate nel progetto, tali da costituire di fatto presentazione di una nuova istanza, che richiederebbe nuova valutazione;
- per lo stesso intervento sono state concesse agevolazioni di qualsiasi natura, previste da norme statali, regionali, comunitarie o comunque concesse da Enti o Istituzioni pubbliche.

La revoca comporta, per l'impresa beneficiaria, la restituzione delle somme in precedenza versate, maggiorate da interessi legali per il periodo intercorrente tra la data di notifica del provvedimento di revoca e la data del versamento di restituzione, fatta salva l'applicazione delle norme penali.

11 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E CONTATTI

Il Responsabile del Procedimento di cui al presente Avviso è la Dott.ssa Barbara Paltriccina, Responsabile dell'Area Sviluppo del Territorio. Il Servizio a cui è attribuito il procedimento, Servizio cui i soggetti interessati possono rivolgersi per informazioni sulle modalità di partecipazione al presente Avviso, è:

AREA SVILUPPO DEL TERRITORIO

SERVIZIO SVILUPPO ECONOMICO

COMUNE di CORCIANO

Corso Cardinale Rotelli, n. 21 – CORCIANO

tel. 075.5188232 – fax 075.5188237

e-mail: b.paltriccina@comune.corciano.pg.it

Corciano, 04.07.2017



**F.to LA RESPONSABILE DELL'AREA
(Dott.ssa Barbara Paltriccina)**